

IN PRIMO PIANO Scontro sul Brennero

06901

06901

Salvini dichiara guerra all'Austria

Chiesto all'Ue l'avvio della procedura di infrazione. "L'Austria danneggia i trasportatori italiani"

“Ho scritto al commissario dei Trasporti Ue chiedendo la procedura per un avvio di infrazione nei confronti dell'Austria perché non può danneggiare imprese e autotrasportatori italiani, perché questa è concorrenza sleale”. Lo ha sottolineato

il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenendo a un convegno Confrtrasporto-Confcommercio. “Non è possibile che l'Austria si faccia gli stracavoli suoi impendendo di lavorare ai trasportatori italiani. Non è possibile che i Trattati valgano per qualcuno sì e per qualcuno no”, ha aggiunto Salvini. “Anche il vicepresidente del Consiglio Salvini si è espresso contro le limitazioni al traffico imposte dall'Austria, misure reiterate che danneggiano tutta la nostra economia. Siamo con lui in questa battaglia”. Lo ha sottolineato il presidente di Confrtrasporto-Confcommercio, Paolo Ugge', intervenendo al convegno 'Le sfide per la crescita. Il futuro dei trasporti e della logistica tra la svolta sostenibile e nuove tasse all'orizzonte'. Ugge', che guida anche la Federazione degli Autotrasportatori Italiani, ed è da sempre in prima linea per chiedere un intervento deciso in Europa per il rispetto del principio della libera circolazione di persone e merci nell'area Shengen, ha annunciato un'iniziativa in programma il 28 gennaio a Verona, un'assemblea della categoria che avrà come tema centrale proprio il contingentamento dei mezzi pesanti lungo l'asse del Brennero. L'evento, ha spiegato, vedrà riuniti i rappresentanti delle imprese dell'autotrasporto aderenti alla Fai-Confrtrasporto e sarà un momento di confronto sulle iniziative da intraprendere per porre fine ai divieti e alle limitazioni che, decretati da un Paese membro, contravvengono a un principio comunitario danneggiando l'intera economia italiana assieme al Made in Italy.

- “Siamo soddisfatti, caro Ministro, per la disponibilità che hai già dimostrato sui alcuni principali nodi dei trasporti e della logistica. Dalle limitazioni dei Tir al Brennero, ai temi legati alla portualità e all'intermodalità ferroviaria, per accrescere la competitività del nostro Paese”. Si rivolge così al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, intervenendo al convegno organizzato da Confrtrasporto-Confcommercio 'Il futuro dei trasporti e della logistica tra la svolta sostenibile e nuove tasse all'orizzonte'. Il presidente di Confcommercio ricorda tre sfide che attendono il settore dei trasporti. “La prima sfida è sicuramente quella di valorizzare e rafforzare lo stretto collegamento tra trasporti e logistica con il terziario di mercato, dal commercio al turismo”. La seconda sfida è “quella di allargare e allungare l'orizzonte comune tra terziario e mezzi di trasporto, nell'ambito delle strategie delle grandi rotte, nella ridefinizione degli spazi geopolitici e i tracciati economici: dal tema del grano ucraino alla nuova centralità del Mediterraneo per la stessa energia”. La terza sfida “è quella che interessa le città e la “democrazia sostanziale” dei cittadini. E' questa la sfida della mobilità sostenibile, degli spazi e dei tempi di vita, che crea quelle relazioni che fanno poi la comunità”.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901



